



FORMAZIONE
ZANICHELLI

LA PAGINA CHE NON C'ERA

**Idee per la lettura creativa
e la scrittura mimetica**

Diana Romagnoli e Maria Laura Vanorio

COSA FAREMO OGGI

Lettura e scrittura:
attività interconnesse

Conosciamoci con
qualche domanda

La scrittura mimetica
per trovare la propria
voce

In passato: *mimesis*,
imitatio ed *aemulatio*

M. Proust e
l'incitamento; il
pastiche

Andare a bottega

Tanti modi per imitare

Il prontuario del buon
imitatore

Qualche esempio
pratico e conclusioni

Conosciamoci: dicci la tua

DOMANDA 1

Quali sono le strategie che adotti per promuovere la lettura nelle tue classi?

1.

Propongo libri vicini all'immaginario di ragazzi e ragazze.

2.

Decido insieme alla classe quali libri leggere.

3.

Propongo libri attinenti a percorsi tematici sviluppati in classe.

4.

Non propongo letture aggiuntive.

Conosciamoci: dicci la tua

DOMANDA 2

Come verifichi che studenti e studentesse abbiano effettivamente letto il libro proposto?

1.

Con l'elaborazione di una recensione.

2.

Con la realizzazione di un booktrailer.

3.

Con verifiche orali e/o scritte.

4.

Con una conversazione strutturata in classe.

Lettura e scrittura: due attività interconnesse

Quale lettura proponiamo?

Una “**lettura creativa**”: è una lettura che consente di perdersi nel meraviglioso e ancestrale mondo delle narrazioni, ma che al tempo stesso ha a che fare con il piacere che offre una personale attività creatrice.



Conosciamoci: dicci la tua

DOMANDA 3

Quali sono gli esercizi di scrittura
che ritieni più efficaci?

1.

Riassunti.

2.

Analisi del testo o
commenti.

3.

Testi espositivo-
argomentativi.

Conosciamoci: dicci la tua

DOMANDA 4

Conosci o hai mai sentito parlare
della scrittura mimetica?

1.

Sì, molto bene
e l'ho anche
utilizzata.

2.

Sì, ne ho sentito
parlare, ma non
l'ho mai
utilizzata.

3.

Ne intuisco il
senso, ma non
ho mai
approfondito.

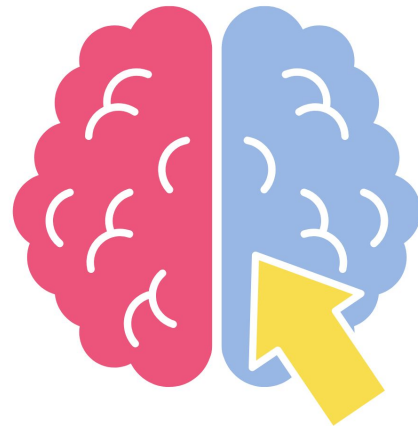
4.

No, ma sono qui
per scoprirlo
insieme a voi.

Scrivere “alla maniera di...”: la scrittura mimetica per trovare la propria “voce”

Copiando, si impara...

Alla base di ogni forma di apprendimento, c'è l'appropriazione dei gesti, delle parole, delle tecniche di qualcun altro.



Anche nel passato...

- Artisti, letterati, musicisti “classicisti” imitavano le opere classiche del mondo greco e romano, perché le consideravano espressioni di una perfezione formale così alta da costituire dei **modelli** per tutti i tempi.
- Si era soliti distinguere una riproduzione fedele dell’opera originale (**imitazione**), da un’interpretazione liberamente ispirata a un originale (**emulazione**).

Marcel Proust e l'incitamento: il *pastiche*

Alla base del gioco mimetico c'è l'idea che la **lettura sia un'esperienza creativa** che ci porta a una comprensione profonda dello “spirito” dei testi.

Nel saggio *Sulla lettura* (1905), Proust già teorizzava una concezione della lettura come “**stimolo**”, non un piacere fine a sé stesso, ma il miglior modo per trovare la propria voce di scrittore.

Nella raccolta *Pastiches et Mélanges* (1919), mette insieme una serie di *pastiches* in cui uno stesso fatto di cronaca viene raccontato **alla maniera dei grandi scrittori** a lui cari, Balzac, Flaubert, Sainte-Beuve.

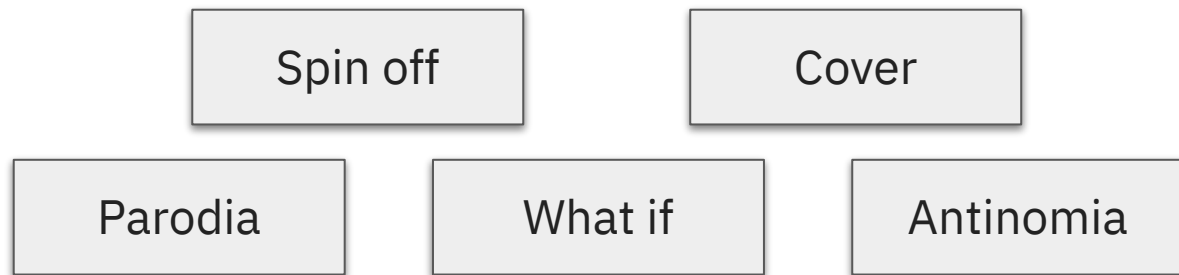
Andare a bottega: l'arte come lavoro artigianale

L'apprendista-scrittore impara a imitare **andando “a bottega”**:

all'inizio l'allievo può appiattirsi sulla produzione del maestro e farlo così bene da non poter più distinguere la copia dall'originale; in seguito, con l'affinarsi della tecnica, l'imitatore può riuscire a dare vita a creazioni autonome e originali.

L'utilità di tale esercizio mimetico si può riassumere nella formula «scrivo “alla maniera di” per imparare a scrivere “alla mia maniera”» perché, appropriandosi “dall'interno” della voce di un testo e del suo autore, è possibile **trovare la propria voce autentica**.

Tanti modi per imitare



Ora tocca a te

1. Ti proponiamo la versione dello scrittore Domenico Garelli di un celebre *incipit*. Riconosci di quale poesia si tratta? Trascrivi ora il vero *incipit*.

Mai odioso sarà quell'imo piano
 e quell'erbetta, che a sì picciol tutto
 dello zenit premier l'udito ammette.

.....

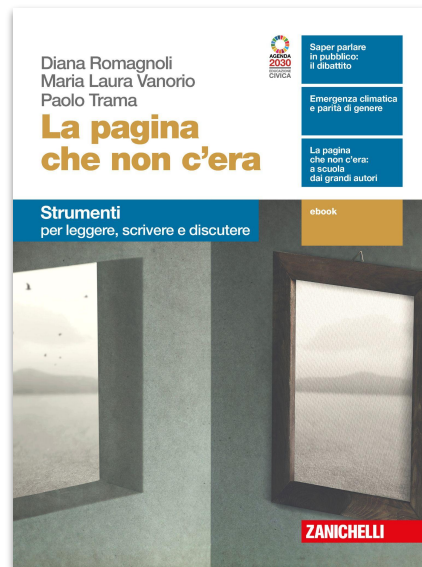
.....

.....

La pagina che non c'era, volume Strumenti, pag. 132

Il prontuario del buon imitatore

1. Leggi più volte il brano dell'autore che vuoi imitare
2. Compila una tabella
 - a. Lunghezza dei periodi (paratassi e ipotassi)
 - b. Caratteristiche del registro linguistico e del lessico
 - c. Uso della punteggiatura
 - d. Divisione in paragrafi e spazi bianchi
 - e. Presenza di artifici retorici
 - f. Tono della narrazione



Dal volume *Strumenti*, pp. 133-134

Uno strumento utile per analizzare un testo

Annalisi narratologica		Stile/Stilemi	
Tipo di testo	Lunghezza dei periodi e ritmo
Narratore	Registro linguistico e del lessico
Focalizzazione	Punteggiatura
<i>Fàbula</i> /intreccio	Divisione in paragrafi
Tipo di sequenza	Artifici retorici
.....	Tono narrativo

Un esempio di consegna per un esercizio su Manzoni

Leggi il brano, tratto dal capitolo IX dei *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni, in cui il narratore descrive l'aspetto fisico e la psicologia della monaca di Monza. Analizza gli aspetti narratologici e lo stile, e completa la tabella. Infine scrivi una sequenza che descriva il personaggio che preferisci (reale, immaginario, storico) dal punto di vista fisico, sociale, psicologico.

Usa circa 200 parole e imita lo stile di Manzoni. Le parole evidenziate ti possono aiutare a riconoscere alcune caratteristiche dello stile di Manzoni.

La consegna:

- deve essere chiara e precisa
- può fornire elementi utili all'analisi
- deve dare un'indicazione sul numero di parole richieste

Il suo aspetto, che poteva dimostrar venticinque anni, faceva a prima vista un'impressione di bellezza, **ma** d'una bellezza sbattuta, sfiorita e, direi quasi, scomposta. Un velo **nero**, sospeso e stirato orizzontalmente sulla testa, cadeva dalle due parti, discosto alquanto dal viso; sotto il velo, una **bianchissima** benda di lino cingeva, fino al mezzo, una fronte di diversa, **ma** non d'inferiore bianchezza; un'altra benda a pieghe circondava il viso, e terminava sotto il mento in un soggolo, che si stendeva alquanto sul petto, a coprire lo scollo d'un **nero** saio. Ma quella fronte si raggrinzava spesso, come per una contrazione dolorosa; e allora due sopraccigli **neri** si ravvicinavano, con un rapido movimento. Due occhi, **neri neri** anch'essi, si fissavano **talora** in viso alle persone, con un'investigazione superba; **talora** si chinavano in fretta, come per cercare un nascondiglio; in certi momenti, un attento osservatore avrebbe argomentato che chiedessero affetto, corrispondenza, pietà; altre volte avrebbe creduto coglierci la rivelazione istantanea d'un odio inveterato e compreso, un non so che di **minaccioso e di feroce**: quando restavano **immobili e fissi** senza attenzione, chi ci avrebbe immaginata una svogliatezza orgogliosa, chi avrebbe potuto sospettarci il travaglio d'un pensiero nascosto, d'una preoccupazione familiare all'animo, e più forte su quello che gli oggetti circostanti. Le gote **pallidissime** scendevano con un contorno **delicato e grazioso**, **ma** alterato e reso mancante da una lenta estenuazione. Le labbra, quantunque appena tinte d'un **roseo sbiadito**, pure, spiccavano in quel pallore [...]

Un esempio di esercizio in prosa

Eventuale percorso → focalizzazione

	IMMAGINARIO	INCONTRO CON IL LIBRO	CORRISPONDENZE
<p>In questo capitolo imparerai a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e analizzare la focalizzazione di un testo narrativo • utilizzare punti di vista diversi nella narrazione • scrivere un testo narrativo • scrivere un testo imitando lo stile di un autore o di un'autrice 	<ul style="list-style-type: none"> • Questione di punti di vista <p>UN FILM</p> <p>Il capitale umano di Paolo Virzì</p> <p>SISTEMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narratore e punto di vista <div data-bbox="755 776 871 983">  </div> <p>Inquadri per ascoltare gli audio e guardare le lezioni</p>	<div data-bbox="1070 405 1350 850">  </div> <p>Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte di Mark Haddon</p>	<p>Émile Zola Il lamento di Gervasia</p> <p>Agota Kristof Lo scrittore</p> <p>VERSO L'INVALSI</p> <p>Philip K. Dick Invasione oculare</p>

Un esempio di esercizio in prosa

12. LA PAGINA CHE NON C'ERA Sappiamo che cosa fa Christopher durante una «Giornata Nera», ma nulla ci viene detto delle sue azioni durante quella che lui chiama una «Bella Giornata». Inserisci nel testo di Haddon un resoconto di circa 300 parole delle sue possibili attività in quell'occasione, mettendoti nei suoi panni.

Dal volume *Narrativa*, p. 261



Un esempio di esercizio in versi:

Eventuale percorso → La poesia breve: dall'epigramma allo haiku

	IMMAGINARIO	INCONTRO CON IL LIBRO	CORRISPONDENZE
<p>In questo capitolo imparerai a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le caratteristiche principali di un testo poetico breve • distinguere i diversi generi di poesia breve • individuare gli elementi che contraddistinguono un aforisma • scrivere un testo imitando lo stile di un autore o di un'autrice 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontarsi in pochi secondi <p>SISTEMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia breve: dall'epigramma allo haiku <div data-bbox="743 731 865 944" data-label="Image"> </div> <p>Inquadrami per ascoltare gli audio</p>	<div data-bbox="1062 376 1352 824" data-label="Image"> </div> <p>Cento haiku</p>	<p>Meleagro di Gadara, Claudio Tolomeo <i>Storie di anime in poche sillabe</i></p> <p>Sandro Penna <i>Il mare è tutto azzurro</i></p> <p>Piero Bigongiari <i>Il mistero dell'amore</i></p> <p>Beppe Severgnini <i>La scoperta della sintesi</i></p> <p>VERSO L'INVALSI</p> <p>Giuseppe Ungaretti <i>Stelle</i></p>

Il modello:

Vento d'autunno —
allo sguardo
tutto è haiku

Takahama Kyōshi, *Cento haiku*,
trad. di I. Iarocci, Guanda,
Milano, 2017.

haiku: componimento brevissimo
e dalla struttura rigorosa:

- tre versi
- estrema concisione
- assenza dell'“io”

- l'oggetto principale della poesia è la natura
- contiene un riferimento a una stagione dell'anno
- la lineetta indica uno “stacco” fulminante

- componimento “aperto”, senza inizio né fine
- senza titolo
- senza punteggiatura

Un esempio di esercizio sulla poesia

12. LA PAGINA CHE NON C'ERA Scegli uno dei due testi e inventa un inizio e una conclusione. Puoi inserire il numero di versi liberi che preferisci, ma devi imitare lo stile del genere dello haiku (i versi devono essere brevi, devi inserire almeno un *kigo* e un *kireji* sia nella parte iniziale che nella conclusione).

Dal volume *Poesia e teatro*, p. 229



Un esempio di esercizio in versi:

Eventuale percorso → L'epica greca

	IMMAGINARIO	INCONTRO CON IL LIBRO	
<p>In questo capitolo imparerai a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i termini della questione omerica • conoscere i contenuti e i personaggi principali dell'<i>Iliade</i> e dell'<i>Odissea</i> • scrivere un testo imitando lo stile di un autore • condurre un dibattito sul tema: "È giusto giudicare dall'aspetto esteriore?" 	<p>• Che vergogna!</p> <p>UN FILM</p> <p>2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick</p> <p>SISTEMARE</p> <p>• I poemi omerici</p> <div data-bbox="763 758 879 966">  </div> <p>Inquadra per ascoltare gli audio e guardare i video</p>	<p>Iliade di Omero</p> <p>CORRISPONDENZE</p> <p>La guerra, tra critica ed esaltazione</p> <p>Marco Anneo Lucano <i>La guerra senza veli</i></p> <p>Filippo Tommaso Marinetti <i>Bombardamento</i></p>	<p>Odissea di Omero</p> <p>CORRISPONDENZE</p> <p>I mostri, tra irrazionalità e paure inconsce</p> <p>Apollodoro <i>Un mostro che pietrifica: Medusa</i></p> <p>Stephen King <i>Un mostro senza volto: It</i></p>

Un esempio di esercizio in versi

9. **LA PAGINA CHE NON C'ERA** L'episodio del duello tra Ettore e Achille non è stato riportato, qui, integralmente: alcune parti del testo originale sono state omesse e sostituite da una sintesi. Sviluppa la parte che riguarda le insistenze di Atena presso Zeus, cercando di riprodurre le caratteristiche del linguaggio epico (parole solenni, aggettivazione abbondante ecc.). Puoi scrivere in versi o in prosa.

Dal volume *Epica*, p. 138



In conclusione, che cosa resta?

Perché è utile utilizzare il metodo che abbiamo visto oggi?

- È un'attività che invita gli studenti a una **lettura attiva**.
- Affina le tecniche di **analisi del testo**.
- Potenzia le **competenze di scrittura**.
- Aiuta a **superare lo stress** da “pagina bianca”.
- È facile da introdurre nella **pratica didattica**.



FORMAZIONE

ZANICHELLI

Grazie per l'attenzione